



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto del Segretario Generale n. 414 del 5 DIC. 2022

Oggetto: rinnovo comando presso ACaMIR – dott. Giovanni Calandrelli.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “Norme in materia ambientale”, che recepisce la direttiva 2000/60/CE, in particolare la parte terza, nell’ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di bacino e ai Distretti idrografici.

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali” che all’art. 51 detta “Norme in materia di Autorità di bacino” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Visto il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 agosto 2022, registrato alla Corte dei Conti il 22 settembre 2022, recante la conferma della dott.ssa Vera Corbelli a Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Distrettuale.

Vista la delibera n. 1 del 23 maggio 2017 della Conferenza Istituzionale Permanente che approva lo Statuto delle Autorità di bacino distrettuale.

Considerato che il citato DM, all’art 3, dispone che l’Autorità di bacino distrettuale subentra in tutti rapporti, attivi e passivi, delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali di cui alla legge 183/89, territorialmente corrispondenti relativi alle funzioni ad essa attribuite a far data dall’entrata in vigore dei DPCM di cui al comma 4, del citato art. 63.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2018 registrato alla Corte dei Conti il 22 maggio 2018 n. 1139 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 135 del 13 giugno 2018 - recante “Individuazione e trasferimento delle risorse finanziarie delle Autorità di Bacino di cui alla legge n. 183/89, all’Autorità di Bacino dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di Bacino dell’Appennino Meridionale ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016” con il quale, tra l’altro, è stata fissata la dotazione organica definitiva di quest’Autorità.

Considerato che con il predetto D.P.C.M., quale ultimo atto amministrativo della procedura di istituzione delle



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Distrettuale, sono individuate e trasferite le unità di personale nonché le risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle soppresse Autorità di bacino di cui alla L.183/89 all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale; il medesimo provvedimento comporta, altresì, il definitivo subentro dell'Autorità di Bacino Distrettuale in tutti rapporti, attivi e passivi, delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali di cui alla legge 183/89. Dalla predetta data del 13 giugno 2018 risulta definito il passaggio delle Autorità di Bacino dal CCNL del comparto Regioni/Autonomie Locali al comparto di contrattazione Funzioni Centrali (EPNE), ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016.

Visto il Decreto Segretariale n. 432 del 16/07/2018, con il quale, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2 del succitato DPCM. 4 aprile 2018 si è provveduto all'inquadramento del personale di ruolo delle predette Autorità di bacino, a decorrere dal 13/06/2018 ed in particolare, il dott. Giovanni Calandrelli, dipendente a tempo pieno ed indeterminato è stato inquadrato, a decorrere dal 13/06/2018, nell'Area C, posizione economica C5 EPNE – Funzioni Centrali, funzionario amministrativo dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Visto il Decreto Segretariale n. 711 del 28/10/2022 di presa d'atto della Tab. All. 1 di "*trasposizione automatica*" del personale non dirigenziale contrattualizzato nel nuovo ordinamento professionale, ai sensi del CCNL del Comparto Funzioni Centrali - triennio 2019/2021 - sottoscritto in data 9/05/2022 ed in particolare, il dr. Giovanni Calandrelli risulta nell'Area Funzionari.

Vista la nota acquisita al prot. n. 5346 del 21/11/2022, con la quale l'Agenzia Campania Mobilità Infrastrutture e Reti manifesta la necessità di continuare ad avvalersi della collaborazione del dr. Giovanni Calandrelli, avendone già acquisito l'assenso favorevole, e pertanto chiede il rinnovo - fino al 15/12/2023 - alle medesime condizioni dell'assegnazione in posizione di comando del suddetto funzionario.

Vista la nota dell'Autorità Distrettuale - prot. n. 32060 del 24/11/2022 relativa alla comunicazione all'ACaMIR del nulla osta al rinnovo del comando del dott. Giovanni Calandrelli per la durata di un ulteriore anno, a decorrere dal 16/12/2022 al 15/12/2023.

Vista la nota acquisita al prot. n. 32945 del 02/12/2022, con la quale l'Agenzia Campania Mobilità Infrastrutture e Reti, a riscontro della richiesta di questa Autorità - nota prot. n. 32441 del 29/11/2022 - ha fornito ulteriori informazioni in relazione all'iter amministrativo inerente il rinnovo del comando in oggetto.

Per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dei contratti collettivi di lavoro e dei Regolamenti interni di quest'Autorità di Bacino:



Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale

DECRETA

Art.1) Si dispone il rinnovo del comando del dott. Giovanni Calandrelli, dipendente a tempo pieno ed indeterminato, appartenente all'Area Funzionari - amministrativo - del Comparto Funzioni Centrali presso l'Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti, per la durata di un anno dal 16/12/2022 al 15/12/2023.

Art. 2) L' Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti continuerà a corrispondere il trattamento economico accessorio e rimborserà all'Autorità l'onere relativo al trattamento economico fondamentale.

Art. 3) Il presente decreto è pubblicato sul sito web dell'Amministrazione con valore di notifica a tutti gli effetti.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Vera Corbelli

